



Area Cultura
Servizio Cultura

AVVISO PUBBLICO

“CULTURA NAPOLI 2026”

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026

FAQ

Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

D: *In riferimento ai requisiti di ammissibilità soggettiva, come stabiliti nell'art. 2, comma d, i 2 anni di comprovata esperienza possono essere raggiunti con i curricula dei componenti dell'associazione, anche se la data di costituzione della stessa risale a meno di 2 anni? Oppure l'associazione deve essere effettivamente costituita da almeno 2 anni?*

R: No. Il requisito di cui all'art. 2, lettera d), deve essere **posseduto direttamente dal soggetto proponente** e non può essere soddisfatto mediante la sommatoria o il riferimento ai curricula dei singoli componenti dell'associazione.

Pertanto, l'associazione proponente deve dimostrare una **comprovata esperienza di almeno due anni** nell'ideazione, realizzazione e gestione delle iniziative per cui presenta domanda, desumibile dal proprio curriculum, redatto secondo le modalità di cui all'art. 7 dell'Avviso (Allegato 3).

In caso di ATS il requisito richiesto deve essere posseduto almeno da uno dei membri della costituenda ATS - capofila o partner.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

D: *Si richiede un chiarimento in merito alle modalità di presentazione e sottoscrizione dei documenti e degli allegati relativi al bando in oggetto.*

*In particolare, si chiede di confermare se la domanda di partecipazione e i relativi allegati debbano essere **obbligatoriamente firmati digitalmente** oppure se sia ammessa anche la trasmissione di documenti in formato **PDF con firma autografa in calce**, come indicato nel bando.*

*Il quesito nasce dal fatto che, con riferimento all'**Allegato 4**, è richiesta la trasmissione del documento in entrambi i formati e viene altresì menzionata la **firma digitale**.*

*Si richiede pertanto di chiarire se sia corretta l'interpretazione secondo cui la domanda di partecipazione e i relativi allegati debbano essere trasmessi **da un indirizzo PEC intestato al soggetto proponente, in formato PDF, e sottoscritti con firma in calce o con firma digitale PAdES**; e che, in caso di sottoscrizione con firma autografa in calce, la documentazione debba essere corredata da **copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore**.*



**Area Cultura
Servizio Cultura**

R: Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, la domanda di partecipazione e i relativi allegati devono essere trasmessi da un **indirizzo PEC intestato al soggetto proponente, in formato PDF**, e possono essere **sottoscritti con firma in calce oppure con firma digitale PAdES**.

In caso di sottoscrizione con firma in calce, la documentazione deve essere corredata da **copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore**.

Con riferimento specifico all'**Allegato 4 – Piano economico-finanziario a preventivo** (e Allegato 4 bis per la linea di azione 2), che deve essere presentato **sia in formato Excel sia in formato PDF**, si chiarisce che è **ammessa la doppia modalità di sottoscrizione**, ovvero:

- **firma digitale,**
- **firma autografa in calce.**

Resta inteso che, in considerazione della natura del documento, **la sottoscrizione digitale è da intendersi come modalità preferenziale**.

In caso di firma autografa in calce, si applicano le medesime disposizioni previste dall'art. 7 dell'Avviso in merito all'allegazione del documento di identità del sottoscrittore.

SEZIONE 7- MAGGIO DEI MONUMENTI 2026

D: *Si richiede un approfondimento tecnico in merito alla definizione e alla portata operativa dell'ambito “**Cultura Lab**”, previsto all'interno della linea progettuale **Sezione 7 – Maggio dei Monumenti 2026**, inclusa nel bando **Cultura Napoli 2026**.*

*Inoltre, si chiede di chiarire se per ciascuna visita guidata sia obbligatoriamente previsto un momento di animazione culturale e se, di conseguenza, debbano essere programmati **almeno sei momenti complessivi di animazione culturale***

R: Come indicato all'art. 5.7.1 SEZIONE 7 – Maggio dei Monumenti 2026

L'iniziativa si articolerà in **quattro sottosezioni**, corrispondenti ai quattro colori-elementi, e ciascuna Municipalità sarà associata a un colore. Le proposte progettuali dovranno quindi ispirarsi al colore assegnato al territorio in cui si svolgeranno, integrando temi, linguaggi e suggestioni coerenti con l'elemento simbolico di riferimento. Questa struttura tematica mira a stimolare una narrazione artistica diffusa e armonica, in grado di esprimere la ricchezza, la varietà e l'identità profonda dei luoghi di Napoli.

- **sottosezione 1- Giallo:** da realizzarsi nelle Municipalità 4 e 7;
- **sottosezione 2 - Azzurro:** da realizzarsi nelle Municipalità 1, 2 e 10;
- **sottosezione 3- Bianco:** da realizzarsi nelle Municipalità: 3, 5 e 8;
- **sottosezione 4- Rosso:** da realizzarsi nelle Municipalità 6 e 9.

I progetti presentati per singola Municipalità di riferimento dovranno prevedere, in coerenza con il tema, un programma composito articolato secondo quanto di seguito specificato:



**Area Cultura
Servizio Cultura**

- 1) **SPETTACOLO**: almeno un evento che potrà afferire a qualsivoglia disciplina della danza, genere musicale o teatrale, nonché contaminazione tra le varie discipline dello spettacolo;
- 2) **VISITE**: un **itinerario tematico, coerente con il colore abbinato**, articolato in minimo **tre tappe** corrispondenti alla visita guidata di minimo **tre luoghi diversi**. L'itinerario dovrà essere replicato in minimo **tre giornate distinte**, con minimo **due turni di visita per ciascuna giornata**. Costituirà valore aggiunto l'inserimento nelle visite guidate di luoghi non abitualmente fruibili al pubblico e/o esclusi dai circuiti tradizionali, ispirati al colore abbinato. Si dovrà prevedere durante ogni itinerario un momento di animazione culturale a scelta tra:
 - spettacolo (teatrale, musicale, performativo, ecc.);
 - reading (letture sceniche, poetiche o narrative);
 - talk o conferenza tematica;
 - proiezioni di film o documentari.
- 3) **MOSTRA**: un progetto espositivo (della **durata di almeno 15 giorni di fruizione**, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento);
- 4) **ATTIVITA' AGGIUNTIVE**: attività laboratoriali e didattiche per adulti e bambini rientranti nell'ambito di Cultura Lab.

Al punto 5.7.4 si ribadisce che:

- Per gli eventi di **spettacolo** minimo **1 (uno) evento** ed una replica dello stesso;
- Per le **visite guidate** minimo un itinerario tematico, coerente con il colore abbinato, articolato in **minimo tre tappe corrispondenti alla visita guidata di minimo tre luoghi diversi**. L'itinerario dovrà essere replicato in minimo **tre giornate distinte, con minimo due turni di visita per ciascuna giornata**. Si dovrà prevedere durante ogni itinerario un momento di animazione culturale a scelta o in combinazione:
 - spettacolo (teatrale, musicale, performativo, ecc.);
 - reading (letture sceniche, poetiche o narrative);
 - talk o conferenza tematica;
 - proiezioni di film o documentari.
- Per un progetto espositivo della **durata di almeno 15 giorni di fruizione** (al netto di chiusure, allestimento e disallestimento);
- Per le **attività aggiuntive**: attività laboratoriali e didattiche per adulti e bambini **minimo 3 (tre) attività per non meno di 20 adulti e/o bambini**.

La proposta progettuale trasmessa in sede di presentazione della domanda di partecipazione deve obbligatoriamente contenere tutte e quattro le tipologie suindicate:

La mancanza di una di esse comporterà, dunque, l'esclusione della proposta progettuale presentata.

In relazione al quesito posto, si specifica che le **attività aggiuntive** della Sezione 7 – Maggio dei Monumenti rientrano, ai fini della comunicazione, sotto il cappello del programma **Cultura Lab**, che comprende attività laboratoriali e didattiche.

Pertanto, come esplicitato agli artt. **5.7.1 e 5.7.4**, per ogni itinerario di visite guidate deve essere **previsto un momento di animazione culturale**.

Considerato che l'itinerario deve essere replicato in **minimo tre giornate**, con **due turni di visita per**



**Area Cultura
Servizio Cultura**

ciascuna giornata, ne consegue che devono essere programmati **almeno sei (6) momenti di animazione culturale complessivi**.

D: *In riferimento alla **Linea di Azione 1 – Sezione 7 – Maggio dei Monumenti 2026**, si chiede se un itinerario teatralizzato può essere considerato come visita guidata con spettacolo, in ottemperanza quindi dei requisiti progettuali?*

R: Come indicato all'art. 5.7.1 SEZIONE 7 – Maggio dei Monumenti 2026

L'iniziativa si articolerà in **quattro sottosezioni**, corrispondenti ai quattro colori-elementi, e ciascuna Municipalità sarà associata a un colore. Le proposte progettuali dovranno quindi ispirarsi al colore assegnato al territorio in cui si svolgeranno, integrando temi, linguaggi e suggestioni coerenti con l'elemento simbolico di riferimento. Questa struttura tematica mira a stimolare una narrazione artistica diffusa e armonica, in grado di esprimere la ricchezza, la varietà e l'identità profonda dei luoghi di Napoli.

- **sottosezione 1- Giallo:** da realizzarsi nelle Municipalità 4 e 7;
- **sottosezione 2 - Azzurro:** da realizzarsi nelle Municipalità 1, 2 e 10;
- **sottosezione 3- Bianco:** da realizzarsi nelle Municipalità: 3, 5 e 8;
- **sottosezione 4- Rosso:** 6 da realizzarsi nelle Municipalità 6 e 9.

I progetti presentati per singola Municipalità di riferimento dovranno prevedere, in coerenza con il tema, un programma composito articolato secondo quanto di seguito specificato:

- 1) **SPETTACOLO:** almeno un evento che potrà afferire a qualsivoglia disciplina della danza, genere musicale o teatrale, nonché contaminazione tra le varie discipline dello spettacolo;
- 2) **VISITE:** un **itinerario tematico, coerente con il colore abbinato**, articolato in minimo **tre tappe** corrispondenti alla visita guidata di minimo **tre luoghi diversi**. L'itinerario dovrà essere replicato in minimo **tre giornate distinte**, con minimo **due turni di visita per ciascuna giornata**. Costituirà valore aggiunto l'inserimento nelle visite guidate di luoghi non abitualmente fruibili al pubblico e/o esclusi dai circuiti tradizionali, ispirati al colore abbinato. Si dovrà prevedere durante ogni itinerario un momento di animazione culturale a scelta tra:
 - spettacolo (teatrale, musicale, performativo, ecc.);
 - reading (letture sceniche, poetiche o narrative);
 - talk o conferenza tematica;
 - proiezioni di film o documentari.
- 3) **MOSTRA:** un progetto espositivo (della **durata di almeno 15 giorni di fruizione**, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento);
- 4) **ATTIVITA' AGGIUNTIVE:** attività laboratoriali e didattiche per adulti e bambini rientranti nell'ambito di Cultura Lab.

Al punto 5.7.4 si ribadisce che:

- Per gli eventi di **spettacolo** minimo **1 (uno) evento** ed una replica dello stesso;
- Per le **visite guidate** minimo un itinerario tematico, coerente con il colore abbinato, articolato in **minimo tre tappe corrispondenti alla visita guidata di minimo tre luoghi diversi**. L'itinerario dovrà essere replicato in minimo **tre giornate distinte, con minimo due turni di visita per ciascuna**



**Area Cultura
Servizio Cultura**

giornata. Si dovrà prevedere durante ogni itinerario un momento di animazione culturale a scelta o in combinazione:

- spettacolo (teatrale, musicale, performativo, ecc.);
- reading (letture sceniche, poetiche o narrative);
- talk o conferenza tematica;
- proiezioni di film o documentari.
- Per un progetto espositivo della **durata di almeno 15 giorni di fruizione** (al netto di chiusure, allestimento e disallestimento);
- Per **le attività aggiuntive:** attività laboratoriali e didattiche per adulti e bambini **minimo 3 (tre) attività per non meno di 20 adulti e/o bambini.**

La proposta progettuale trasmessa in sede di presentazione della domanda di partecipazione deve obbligatoriamente contenere **tutte e quattro le tipologie suindicate:**

La mancanza di una di esse comporterà, dunque, l'esclusione della proposta progettuale presentata.

Resta in capo al soggetto proponente la definizione e la puntuale descrizione dell'iniziativa da presentare, purché la stessa risulti coerente con i requisiti previsti dall'Avviso.

D: *Si chiede inoltre di chiarire se lo **spettacolo previsto** e l'eventuale **spettacolo che accompagna l'itinerario** debbano essere considerati come **un unico elemento progettuale** oppure come **due elementi progettuali distinti**; in quest'ultimo caso, si domanda se sia possibile attribuire loro il **medesimo titolo**.*

R: Lo spettacolo previsto e quello che accompagna l'itinerario **sono considerati due elementi progettuali distinti**. In tal caso, **non è consigliabile attribuire loro lo stesso titolo**, al fine di garantire chiarezza nella presentazione del progetto e nella valutazione delle singole attività.

LINEA DI AZIONE 2

D: *È possibile presentare domanda di partecipazione alla Linea di azione 2 con una proposta progettuale che preveda una mostra con allestimento multimediale dedicato alle opere cinematografiche? L'iniziativa rientra tra le tipologie ammesse dall'Avviso pubblico?*

R: Sì, è possibile presentare domanda di partecipazione alla **Linea di azione 2 – Progetti culturali** con una proposta progettuale che preveda una **mostra con allestimento multimediale dedicato alle opere cinematografiche**, purché il progetto sia riconducibile agli ambiti previsti dall'Avviso pubblico.

In particolare, la Linea di azione 2 ammette proposte afferenti ai seguenti ambiti:

- proiezioni, festival e rassegne cinematografiche;
- spettacoli e rassegne teatrali e/o di danza;
- concerti e rassegne musicali;



**Area Cultura
Servizio Cultura**

- incontri/talk su letteratura e promozione della lettura;
- incontri di approfondimento su temi scientifici e/o umanistici;
- reading;
- progetti multidisciplinari o di contaminazione tra generi artistici.

Una mostra con allestimento multimediale dedicato al cinema può tra i **progetti multidisciplinari o di contaminazione tra generi artistici**, qualora integri in modo strutturato contenuti audiovisivi, elementi narrativi, performativi o di approfondimento culturale coerenti con le finalità della Linea di azione 2.

Resta inteso che la proposta progettuale dovrà rispettare tutti gli ulteriori requisiti previsti dall'Avviso pubblico in termini di contenuti, modalità di realizzazione e criteri di ammissibilità.

D: *È possibile prevedere, ai fini dell'ammissibilità della spesa in sede di rendicontazione, un compenso per l'eventuale noleggio dei film appartenenti al catalogo della regista, qualora il soggetto proponente detenga i relativi diritti di distribuzione, anche mediante autofattura o altri strumenti contabili equivalenti, nel rispetto della normativa vigente?*

R: No, l'autofatturazione e/o strumenti equivalenti sono tassativamente esclusi. Il beneficiario contribuisce gratuitamente alla realizzazione del progetto. Ad esso verranno rimborsate le sole spese definitivamente sostenute in favore di terzi per la realizzazione delle attività di progetto.

D: *Nel caso in cui una socia di maggioranza e Presidente della società proponente svolga un ruolo attivo all'interno del progetto – comprendente attività di direzione organizzativa, nonché la realizzazione di workshop, lezioni di cinema e presentazioni delle proprie opere cinematografiche insieme ad altri curatori e ospiti – si chiede conferma che il compenso previsto per tali prestazioni sia considerato ammissibile ai fini della rendicontazione, purché coerente con le attività progettuali e adeguatamente documentato.*

R: Sì, il compenso è ammissibile ai fini della rendicontazione se deliberato dall'assemblea dei soci o da organo equivalente.